

La BCC chiude il bilancio 2019 con 20,4 milioni di utile

Oltre 600 soci lo hanno approvato oggi con la modalità del Rappresentante designato. Il direttore Ceroni: "Tutti gli indicatori confermati nei loro valori positivi"



25 Giugno 2020 Il Bilancio di esercizio 2019 della BCC Credito Cooperativo ravennate forlivese e imolese si è chiuso con un utile a 20,4 milioni di euro, con una crescita del 36% rispetto al risultato molto positivo dello scorso anno. L'Assemblea ordinaria, che si è tenuta quest'anno con la modalità del rappresentante designato, lo ha approvato oggi.

A causa delle restrizioni imposte dall'emergenza da Covid - 19 i Soci, pur non presenti di persona, hanno potuto delegare il rappresentante designato, il Notaio Massimo Gargiulo di Faenza, ed esprimere le loro indicazioni di voto in merito ai punti all'ordine del giorno.

Oltre 600 Soci, accedendo all'area riservata, hanno consultato la documentazione e conferito delega al Notaio Gargiulo. A loro il presidente Secondo Ricci ha rivolto il ringraziamento del Consiglio di Amministrazione, sottolineando come, anche in questa particolare occasione, si avverta lo spirito di partecipazione e condivisione proprio della base sociale della cooperativa.

Il Direttore Generale Gianluca Ceroni ha evidenziato come tutti gli indicatori siano confermati nei loro valori positivi. Il patrimonio, a seguito dell'approvazione del bilancio è ulteriormente rafforzato, superando i 360 milioni di euro con coefficienti di solidità patrimoniale estremamente positivi (CET1 pari al 15,62% e Total Capital Ratio pari al 15,75%) di gran lunga superiori a quelli previsti dalla normativa. Il Prodotto Bancario Lordo (dato dalla somma di raccolta e impieghi) supera i 7,5 miliardi di euro, di cui oltre 2,5 miliardi sono rappresentati da impieghi alla clientela.

L'utile è stato destinato in prevalenza al rafforzamento patrimoniale, in ottemperanza anche alle indicazioni fornite alle banche dall'Autorità di Vigilanza; al Fondo beneficenza e mutualità è stato destinato 1 milione di euro. Al riguardo la Banca ha già sostenuto, in questi primi mesi del 2020, le aziende sanitarie locali e gli enti assistenziali del territorio con erogazioni liberali per oltre 200.000 euro destinati all'acquisto di strumentazione sanitaria e al sostegno delle categorie fragili.

L'Assemblea è stata preceduta ieri dalla premiazione dei vincitori delle borse di studio e di ricerca riservate ai soci, figli di soci e giovani del territorio finanziate dalla Banca in collaborazione con la Fondazione Giovanni Dalle Fabbriche. Quest'anno la premiazione si è svolta in forma digitale con una diretta streaming sui social, che ha coinvolto i ragazzi in un dialogo aperto con i membri del Comitato Giovani Soci della Banca sui temi della sostenibilità, responsabilità sociale e cooperazione. Complessivamente sono stati premiati 37 giovani per un importo di oltre 45.000 euro.

Sono stati inoltre assegnati i premi del CRAL Circolo Ricreativo Aziendale dei Lavoratori de LA BCC per ulteriori 10.000 euro (Premio per la Scuola, Premio per la Bontà e Premio per lo Sport).

La registrazione dell'evento è disponibile sulla pagina Facebook e sul canale YouTube della Banca.

(Foto:

- presidente Secondo Ricci, rappresentante designato Notaio Massimo Gargiulo, vice presidenti Gianni Lombardi e Giuseppe Gambi, presidente del Collegio Sindacale Damiano Berti e Direzione de LA BCC;

- la foto d'archivio dell'Assemblea dello scorso anno con la presenza fisica dei soci al PalaCattani di Faenza).



© copyright la Cronaca di Ravenna